

# „Strasburgo“

*Nome originale: Strasbourg*

*Stato:*  Francia

*Regione:*  Alsazia

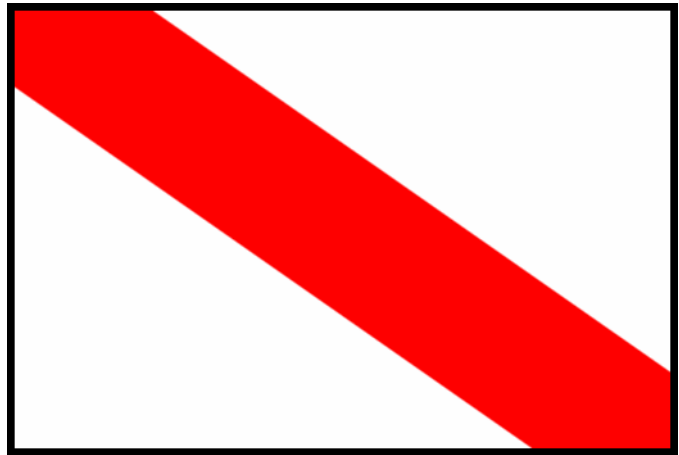
*Dipartimento:*  Basso Reno

*Cantoni:* Capoluogo di 10 cantoni

*Popolazione:*

- Densità 3500 ab/km<sup>2</sup>

-Totale 272.700 ab.



*Strasburgo (deriva dal latino Strate Burgum, letteralmente "la città delle strade") è una città della Francia, capoluogo dell'Alsazia e del dipartimento del Basso Reno, sul confine con la Germania sulla riva sinistra del Reno. I suoi abitanti, gli strasburghesi, vivono in un'agglomerazione urbana transfrontaliera che comprende anche la città tedesca di Kehl. Strasburgo, assieme a Bruxelles, svolge il ruolo di capitale politica d'Europa, in quanto sede permanente del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa. La città è inoltre un importante centro universitario ed è sede, fra l'altro, dell'ENA.*

## GEOGRAFIA

*Attraversata dall'Ill, affluente del Reno, che si divide fino a formare cinque bracci nel centro storico della città (la Petite France), Strasburgo è composta da quartieri con forte densità abitativa. Essa è situata a un'altitudine media di 140 m sul livello del mare, e caratterizzata da un contesto fisico pianeggiante, con solo leggere pendenze nel centro città, culminanti nelle zone di più antica abitazione nella zona della cattedrale. L'est del territorio comunale, lungo il Reno, è costituito da molte isole, tagliate dai bracci del fiume canalizzato e dai canali del porto autonomo. Il nord-est ed il sud-est del comune sono coperti da vaste foreste, ciò che rimane dell'antica foresta renana. La densità importante di corsi d'acqua, insieme all'affiorare della falda freatica, contribuiscono a rendere il settore molto sensibile alle inondazioni, la prevenzione delle quali condiziona lo sviluppo urbano.*

## STORIA



*Il sito su cui sorge Strasburgo fu inizialmente occupato dall'accampamento militare romano di Argentoratae dopo le campagne di Germanico del 14-16, all'interno della provincia di Germania superiore. A partire dal IV secolo, Strasburgo fu sede di un vescovato. Presso le sue porte fu combattuta una grande battaglia nel 357, tra gli Alemanni e l'imperatore Giuliano, il quale riuscì a respingerli mentre il loro re, Conodomario, fu fatto*

*prigioniero. Pochi anni più tardi (nel 361), Giuliano diventava imperatore romano. Un nuovo attacco viene sferrato il 2 gennaio del 366, approfittando della superficie ghiacciata del Reno ed all'inizio del V secolo gli Alemanni risultano insediati nell'area oggi occupata dall'Alsazia ed in una grande parte dell'attuale Svizzera. Nel corso del V secolo la città passò dal dominio degli Alemanni a quello degli Unni e poi dei Franchi; nell'842 vi venne siglato il Giuramento di Strasburgo. Grande centro di scambi commerciali nel tardo Medioevo, nel 1262 diventò una città libera del Sacro Romano Impero con un governo autonomo dal 1332. Nel 1439 fu completata la realizzazione della Cattedrale di Strasburgo, destinata a diventare l'edificio più alto del mondo. Negli anni successivi al 1520 la città fece propria la dottrina religiosa di Martin Lutero, i cui adepti fondarono a Strasburgo nel secolo successivo una loro università. La Francia annette Strasburgo nel 1681, sotto il regno di Luigi*

XIV, e la conquista viene ratificata dal Trattato di Ryswick nel 1697. La politica di intolleranza religiosa verso i protestanti adottata in Francia con l'Editto di Fontainebleau ma non applicata a Strasburgo, unita alla crescita dell'industria e del commercio, porta la popolazione cittadina a triplicare fino a 150.000 abitanti. L'Inno nazionale francese, "La Marsigliese", viene composto a Strasburgo il 25 aprile del 1792 da Claude Joseph Rouget de Lisle, durante una cena organizzata dal sindaco della città, Frédéric de Dietrich. Nel 1871, terminata col Trattato di Francoforte la guerra franco-prussiana, la città torna ad essere parte del Reichsland di Alsazia-Lorena dell'Impero tedesco guidato dal carismatico Bismark e segnando la fine dell'imperatore francese Napoleone III. Strasburgo diventa nuovamente francese dopo la prima guerra mondiale, con la sigla nel 1919 del Trattato di Versailles e di nuovo tedesca durante gli anni della seconda guerra mondiale, dal 1940 al 1945. La linea del fronte tra Francia e Germania che nei secoli ha attraversato Strasburgo e la sua regione ha anche diviso le comunità e le famiglie, spesso trovatesi su fronti opposti nei diversi conflitti. Per questo il monumento cittadino ai caduti di tutte le guerre raffigura una madre che regge i corpi di due figli volutamente nudi, cioè privi di qualsiasi divisa o insegna riconducibile ad una particolare fazione .

### ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA

Anche per la sua identità binazionale e biculturale, Strasburgo è diventata una delle capitali dell'Unione Europea. Oggi è sede di importanti istituzioni quali il Parlamento Europeo (insieme a Bruxelles e Lussemburgo), il Consiglio d'Europa e la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. La città ospita anche organismi europei come il comando dell'Eurocorps, il centro informatico di Europol e la farmacopea europea.

### LUOGHI D'INTERESSE

Il luogo più famoso della città è costituito dal suo centro storico, noto col nome di Grand Île: esso è stato inserito nel 1988 nell'elenco dei Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO, la prima volta che un intero centro storico ha ricevuto questo onore.

- *Orologio astronomico di Strasburgo: Nella cattedrale esiste un famoso orologio astronomico monumento d'arte e di meccanica costruito nelle forme attuali nel corso di diversi secoli. È in grado di riprodurre la precessione degli equinozi e venne restaurato da Jean Baptiste Schwilgué (1776-1856).*

Tra i monumenti della città ci sono:

- *Cattedrale di Notre-Dame di architettura gotica, costruita fra 1176 e 1439, la sua guglia culmina a un'altezza di 142 metri*
- *Museo dell'Opera di Notre-Dame di Strasburgo*
  - *Dubbio di Giuseppe, 1440 circa*
- *I Ponti coperti, fortificazioni medievali a monte dell'Ill*
- *Petite France, quartiere dall'architettura pittoresca*

- *Casa Kammerzell (XV secolo)*
- *Antiche fortificazioni originarie del XIII secolo, modificate da Vauban nel XVIII secolo*
- *L'Aubette (1765-1778) di Jacques François Blondel*
- *Il Palazzo dei Rohan, di Robert de Cotte*
- *Il Palazzo del Reno*
- *Il Palazzo universitario(1884) di Otto Warth*
- *L'edificio Gallia*
- *La Stazione centrale (1878)*
- *Città-giardino dello Stockfeld, inizi del XX secolo*
- *Musée des Beaux – Arts (nel Palazzo dei Rohan)*
- *Le Vaisseau, spazio di scoperta scientifica*
- *Terminal del tram a Hoenheim (inaugurazione: 2001) (architetto: Zaha Hadid)*
- *Quartiere europeo:*
  - *Sede del Consiglio d'Europa (Le Palais de l'Europe), inaugurato nel 1977, di Henry Bernard*

### PERSONAGGI CELEBRI

- *Johann Gutenberg (1400-1468), inventore della stampa a caratteri mobili*
- *Sébastien Brant (1457-1521), poeta satirico e umanista*
- *Giovanni Calvino (1509-1564), propagatore della Riforma*
- *Matteo Greuter (1564-1638), pittore e incisore*
- *Johann Wolfgang von Goethe (1749-1832), scrittore*
- *Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791), musicista*
- *Claude Joseph Rouget de Lisle (1760-1836), compositore de La Marseillaise*
- *Johann Georg Kastner (1810-1867), musicista e compositore*
- *Louis Pasteur (1830-1895), Scienziato scopritore del vaccino*

### STEMMA

*Lo stemma con una banda trasversale rossa su campo bianco è il risultato dell'inversione cromatica del blasone del vescovo della città. Ciò si deve alla rivolta dei cittadini strasburghesi nel Medioevo nei confronti dell'autorità ecclesiastica (similmente a quanto accadde a Basilea) per affermare la loro indipendenza dal prelado che conservò l'autorità solo sulle campagne circostanti.*

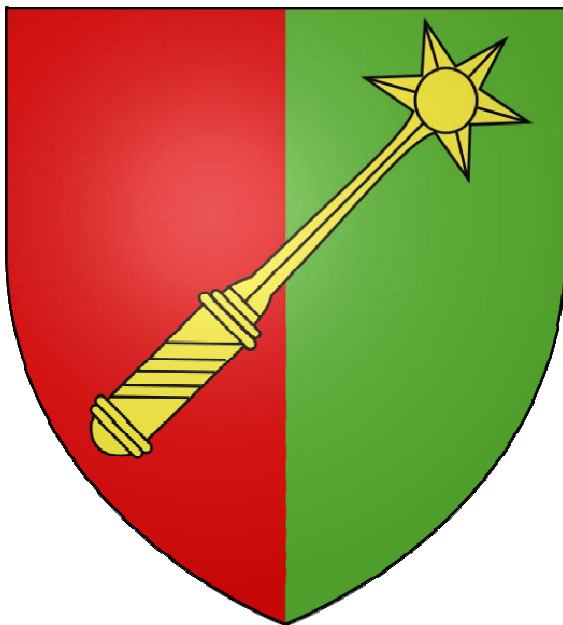
### PETITE FRANCE, IL QUARTIERE SULL'ACQUA

*Con i suoi canali, è il quartiere più caratteristico del centro storico di Strasburgo, dove in passato abitavano e lavoravano pescatori, mugnai e conciatori. Le bellissime case con legno a vista risalgono al XVI e XVII secolo. I tetti spioventi*

*proteggono  
fatte seccare le*

# Colmar

*granai dove in altri tempi venivano  
pelli.*



Nome originale:	Colmar
<a href="#">Stato:</a>	 <a href="#">Francia</a>
<a href="#">Regione:</a>	 <a href="#">Alsazia</a>
<a href="#">Dipartimento:</a>	 <a href="#">Alto Reno</a>
<a href="#">Cantoni:</a>	<a href="#">Colmar-Nord</a> <a href="#">Colmar-Sud</a>
<a href="#">Popolazione:</a>	
- Totale	65.300 ab.
- <a href="#">Densità</a>	978,61 ab./ <a href="#">km²</a>

*Colmar (Kolmar in tedesco) è un comune francese di 65.300 abitanti capoluogo del dipartimento dell'Alto Reno nella regione dell'Alsazia. I suoi abitanti vengono chiamati in francese Colmariens (uomini) e Colmariennes (donne).*

## GEOGRAFIA

*Colmar si trova ai piedi del massiccio dei Vosgi. È la terza città dell'Alsazia e la seconda del dipartimento dell'Alto Reno, dopo Mulhouse.*

*Colmar, benché situata in una zona di clima semi-continentale (come il resto dell'Alsazia, della Lorena e della Franca Contea) è la città più secca di Francia. La media delle precipitazioni è di 53 cm all'anno. Questo fenomeno si deve al fatto che Colmar è situata ai piedi della parte più alta dei Vosgi: le nuvole, bloccate dalle creste dei monti, riversano la maggior parte della loro acqua sul versante della Lorena, lasciando Colmar a secco.*

## STORIA

*Colmar (dal latino columbarium), antica città libera del Sacro Romano Impero, figura tra le dieci città della Decapoli d'Alsazia. Divenne francese nel 1648 a seguito del Trattato di Westfalia. Nel 1789, contava 11.000 abitanti.*

*Dopo l'annessione all'Impero tedesco, successiva al Trattato di Francoforte (10 maggio 1871), divenne il capoluogo del distretto dell'Alta Alsazia, all'interno del Reichsland dell'Alsazia-Lorena, e rimase tale fino alla firma del Trattato di Versailles (28 giugno 1919) che mise fine alla I guerra mondiale. Colmar rimase francese fino al 1940, con l'annessione dell'Alsazia al Terzo Reich durante la II guerra mondiale. Il 2 febbraio 1945, Colmar fu l'ultima città alsaziana ad essere liberata dall'occupazione tedesca, dopo una lunga resistenza della sacca di Colmar*

## ECONOMIA

- *Elettromeccanica*
- *Componenti elettronici*
- *Industria farmaceutica*

## PERSONAGGI CELEBRI

- *Martin Schongauer, pittore*
- *Frédéric Auguste Bartholdi, scultore, noto per essere l'autore della Statua della Libertà e del Leone di Belfort.*

- Jean Rapp (1771-1821) generale che si distinse durante la difesa dell'Alsazia nel 1815.

## MONUMENTI MANIFESTAZIONI E LUOGHI TURISTICI



*Oltre alla bella chiesa gotica di St-Martin (XIV secolo), la città possiede costruzioni antiche, tipiche dell'architettura alsaziana (maisons à colombages). Nel 2004 è stata costruita una replica della Statua della Libertà, alta 12 metri, posta all'entrata settentrionale della città.*

*Da visitare il pittoresco quartiere della piccola Venezia, con le sue costruzioni a bordo dell'acqua. A Colmar si trova, all'interno del convento dei domenicani, il Musée d'Unterlinden, che ospita tra gli altri un tesoro dell'arte religiosa occidentale, la pala di Issenheim di Mathias Grünewald (notissima la Resurrezione, nei pannelli centrali dell'Altare di Isenheim), oltre ad un insieme eccezionale di dipinti di pittori renani (Hans Stock, Martin Schongauer, Lucas Cranach il Vecchio, Hans Holbein il Vecchio). Il Festival Internazionale di Musica accoglie ogni estate interpreti illustri sotto la direzione di Vladimir Spivakov. Nelle prime due settimane di agosto si svolge la foire aux vins (fiera del vino), dedicata ai vini alsaziani.*